



**I.I.S.S. "M. T. Cicerone"**  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"  
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale  
Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032  
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>  
e-mail: [sais01300n@istruzione.it](mailto:sais01300n@istruzione.it) - posta certificata: [sais01300n@pec.istruzione.it](mailto:sais01300n@pec.istruzione.it)



Istituto ITIS

**CLASSE 5<sup>^</sup> sez. B**

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
DEL 15 MAGGIO**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Coordinatore di Classe  
***Prof. Antonio Salomone***

Il Dirigente Scolastico  
***Dott.ssa Antonella Vairo***

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>PAG.</b>
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	4
<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	5
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO</b>	7
<b>PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</b>	9
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO</b>	12
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico a.s. 2024-2025	12
Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a.s. 2024-2025	12
Criteri attribuzione credito scolastico a.s. 2024-2025	14
Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2024-2025	17
<b>SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME</b>	21
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	31
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	33
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>	36
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	37
Piano triennale dell'offerta formativa; Programmazioni dipartimenti didattici; Fascicoli personali degli alunni; Verbali consigli di classe e scrutini; Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico; Curriculum Studenti; PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento	
<b>ALLEGATO n. 1</b> SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE Italiano; Lingua Inglese; Storia; Matematica; TLC; Sistemi e Reti; TPSIT; GPO; IRC; Scienze Motorie e Sportive.	38
<b>ALLEGATO n. 2</b> Griglia di valutazione colloquio (Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, per tutti gli istituti)	62
<b>ALLEGATO n. 3</b> Griglie di correzione della Prima Prova Scritta (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per tutti gli istituti)	63
<b>ALLEGATO n. 4</b> Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo) (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i "nuovi professionali")	66
<b>ALLEGATO n. 5</b> UDA di educazione civica a.s. 2024/2025	67
<b>FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	70

## **Il Consiglio di classe: 5^B Informatica e Telecomunicazioni articolazione Telecomunicazioni**

**Vista** la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

**Visti** i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

**Vista** l'O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

**Vista** la legge 11 gennaio 2007, n.1.

**Visto** il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

**Visto** il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

**Vista** la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

**Vista** la Legge del 1 ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”.

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

**Vista** l'OM n.67 del 31-03-2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

**Vista** la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

**Viste** le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

**Viste** le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5 sez. B**, indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni articolazione Telecomunicazioni** nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

**Tenuto conto** dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

**Tenuto conto** delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

**Elabora e approva all'unanimità il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.**

## 1. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica		
		3 anno	4 anno	5 anno
Iacuzzo Teresa	Lingua e Letteratura Italiana	Si	Si	Si
Prisco Chiara *	Lingua Inglese	Si	Si	Si
Iacuzzo Teresa	Storia	Si	Si	Si
Capozzoli Francesco *	Matematica	Si	Si	Si
Lombardi Domenico ( <i>ITP</i> )	TLC, Sistemi e Reti , TPSIT.	No	Si	Si
Bellanza Salvatore ( <i>ITP</i> )	GPO.	No	No	Si
Cancro Francesco	Tecnologia Prog Sist. Informatici e Telecomunicazioni	No	No	Si
Salomone Antonio * ( <i>coordinatore</i> )	Telecomunicazioni	Si	Si	Si
Mele Angelo	Sistemi e Reti	Si	Si	Si
Manzo Maria	Gestione. Prog. Organizzazione d'impresa	No	No	Si
Di Somma Anna	Religione Cattolica o Att. Alternative	Si	Si	Si
Scala Annamaria	Scienze Motorie e Sportive	Si	Si	Si
Manzolino Daniele	Educazione Civica	No	No	<u>Si</u>

\*Docenti presenti in Commissione d'Esame (contrassegnare con asterisco i docenti Commissari Interni)

## **2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'I.I.S. "M. T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico), l'Ordinamento Liceale (indirizzo classico), l'Ordinamento Professionale (settore servizi e settore industria ed artigianato). Nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), questa Istituzione Scolastica nasce il 1° settembre 2012, dall'unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M. T. Cicerone", l'IPSASR (settore servizi), l'ITIS "G. Gatta" (settore tecnologico), l'IPSIA (settore industria e artigianato) e il CAT "D. De Petrinis", scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni del Vallo di Diano e non solo. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'I. I. S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo serale del CAT. Il dimensionamento, e con esso il riordino dei cicli dell'istruzione, hanno imposto di ridefinire sia l'identità culturale e progettuale sia il ruolo che l'Istituto, nella sua nuova veste, ha inteso assumere sul territorio. Il nuovo polo di formazione per la sua connotazione, da un lato scientifico-tecnologica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, attingendo alla storia ed all'agito delle varie realtà confluenti e aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione.

L'I. I. S. "M. T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata. Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'espletamento della propria funzione didattica ed educativa, offrono un percorso mirato allo sviluppo della piena dignità della persona, al fine di favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali presenti sul territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto vuole mettere in campo hanno come comune

riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi in competenze intese allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "soggetto attivo" del proprio processo di formazione: non sarà più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale, ma sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria.

## **2.1 L'ITIS e la sua storia**

L'Istituto Tecnico Industriale Statale sorse nel 1959 come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Leonardo da Vinci" di Napoli con 72 alunni (due prime). Raggiunse l'autonomia nell'anno scolastico 1970/71

(nota del M.P.I. 2072 del 29 luglio 1969 e nota del Provveditorato agli studi di Salerno n. 18585 del 14 settembre 1970), iniziando, così, la sua vita con 320 alunni (14 classi) di cui 272 di Sala Consilina e 48 allievi della sezione staccata di Montesano sulla Marcellana. Nel corso degli anni si sono avute diverse innovazioni che hanno portato l'I.T.I.S. ad avere una propria e particolare identità nel territorio.

Attualmente l'I.T.I.S. comprende 3 indirizzi di studio:

- **Elettronica ed Elettrotecnica**
- **Informatica e Telecomunicazioni**
- **Sistema Moda**

### **3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO**

L'articolazione "Telecomunicazioni" dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito delle infrastrutture di telecomunicazioni e dei processi per realizzarle, sia a livello di apparati hardware sia a livello software e di configurazione degli apparati stessi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi che, declinati in termini di conoscenze e abilità, consentono di operare in un contesto lavorativo dove vengono ideati, progettati, prodotti, commercializzati componenti e servizi di settore.

I risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze, sono coerenti con quelli delle Linee Guida ministeriali:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nel secondo biennio vengono sviluppate le competenze tecniche, organizzative, gestionali e di mercato che consentono, di acquisire le basi necessarie per un efficace inserimento in attività e progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno è dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali nell'ambito della realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi di rete convergenti, orientate alle tecnologie emergenti (quali Internet delle cose, servizi cloud, virtualizzazione dei sistemi informatici e delle reti), con la pianificazione organizzativa ed economica dell'intero processo.

Il quinto anno è perciò finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: certificazioni di competenze a livello aziendale, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche della realtà territoriale.

Il Diplomato in "Telecomunicazioni" è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove si applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE  
TELECOMUNICAZIONI

**Quadro orario settimanale**

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	-
Telecomunicazioni	6	6	6
Sistemi e Reti	4	4	4
Informatica	3	3	-
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3	4	4
Gestione Progetto ed Organizzazione di Impresa	-	-	3
Totale ore settimanali	32	32	32
Di cui in presenza	8	9	10

#### 4. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, (tutti maschi), provenienti dai comuni del Vallo di Diano e da alcune località della provincia di Potenza.

n.	Candidato
[01]	*****
[02]	*****
[03]	*****
[04]	*****
[05]	*****
[06]	*****
[07]	*****
[08]	*****
[09]	*****
[10]	*****
[11]	*****
[12]	*****
[13]	*****
[14]	*****
[15]	*****
[16]	*****
[17]	*****
[18]	*****
[19]	*****
[20]	*****

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha subito variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

A.S.	Totale Alunni	Ripetenti dell'a.s. precedente	Provenienti da altro Istituto nel corso dell'anno	Ritirati nel corso dell'anno
<b>3° Anno</b> 2022/2023	18	-	1	1
<b>4° Anno</b> 2023/2024	19	2	-	-
<b>5° Anno</b> 2024/2025	20	1	-	-

Il gruppo classe, attualmente di 20 studenti, al terzo anno risultava composto da 18 elementi. Al termine del terzo anno solo 17 sono stati ammessi a frequentare il quarto anno. All'inizio del quarto anno a.s. 2023/24 si sono iscritti due alunni ripetenti della

classe 4<sup>B</sup> a.s. 2022/23. Inoltre, all'inizio della classe 5<sup>B</sup> a.s. 2024/25 si è iscritto un alunno ripetente della classe 5<sup>B</sup> a.s. 2023/24.

Nella classe sono presenti un alunno con disabilità e un alunno classificato come BES. Per tali studenti sono stati predisposti PEI e PDP, per i quali si rinvia alla documentazione riservata.

Buona è stata la continuità didattica del corpo docente nel triennio in gran parte delle discipline (ad eccezione di TPSIT ed Educazione Civica come da tabella sopra riportata). La classe mostra, dal punto di vista comportamentale, nel complesso, un più che sufficiente livello di autocontrollo e risulta sufficiente anche il livello di attenzione e partecipazione manifestato durante lo svolgersi di quest'ultimo iter formativo. Un piccolo gruppo di alunni ha palesato un atteggiamento passivo ed un impegno alquanto altalenante e un altro piccolo gruppo un impegno poco proficuo. Una parte si è mostrata più propositiva.

Il livello di preparazione finale di ciascuno studente risulta tuttavia differenziato in rapporto alle diverse capacità, attitudini e impegno nello studio. Alcuni alunni hanno conseguito un livello di preparazione distinto o buono nelle varie discipline, alcuni un livello sufficiente e/o più che sufficiente, mentre altri non hanno al momento pienamente raggiunto gli obiettivi minimi previsti in alcune discipline.

#### DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA E CLIL

All'interno del Consiglio di Classe è mancato un insegnante con idonei titoli per l'insegnamento di una materia non linguistica con metodologia CLIL. Nelle materie di indirizzo gli allievi, per le specificità delle discipline, hanno talvolta dovuto utilizzare materiali (software, manuali, fogli tecnici, strumentazione, ecc.) che necessitavano della conoscenza della lingua inglese. La comprensione in questo caso è stata facilitata dall'intervento dell'insegnante di lingua inglese che, per aspetti di interesse, ha chiarito i contenuti e le espressioni della micro lingua.

Un gruppo di studenti ha partecipato a progetti Erasmus in Irlanda, in Francia e in Germania, dove gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi in prima persona con realtà culturali diverse dalla propria.

L'intera classe ha inoltre partecipato allo spettacolo teatrale in lingua inglese: "Shakespeare in Love".

Tuttavia, si precisa che già da programma ministeriale la lingua inglese partendo dal triennio è di per sé una sorta di CLIL in quanto si studia il linguaggio settoriale. Essendo stato il dipartimento di lingue accorpato a quello delle materie tecniche, il programma

si svolge parallelamente così da affrontare gli stessi argomenti in italiano con le materie tecniche caratterizzanti e in inglese con il linguaggio settoriale.

#### 4.1 INDICATORI DEL PROFILO DELLA CLASSE

<b>Partecipazione</b>	Un buon gruppo della classe ha seguito con buona partecipazione ed ha collaborato alla vita scolastica. Un altro gruppo ha partecipato e generalmente collaborato alla vita scolastica. Un gruppo ha seguito in modo marginale e passivo l'attività scolastica ed ha collaborato in modo discontinuo alle attività della classe.
<b>Interesse e impegno</b>	Buona parte della classe ha frequentato con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. La restante parte talvolta non ha rispettato le consegne o lo ha fatto in modo irregolare.
<b>Disponibilità all'approfondimento personale</b>	Un buon gruppo della classe si è mostrato discretamente motivato nell'attività di approfondimento nelle discipline di indirizzo. Il resto della classe ha invece evidenziato un interesse sufficiente o appena sufficiente.
<b>Disciplina e frequenza</b>	Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto dell'ambiente scolastico in generale, hanno frequentato con regolarità le lezioni.
<b>Grado di preparazione e profitto</b>	A fine anno scolastico la maggioranza degli alunni ha conseguito gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione didattica, per gli altri si sono evidenziate difficoltà in alcune discipline, pertanto, si confida che un maggiore impegno nel restante periodo dell'anno scolastico possa migliorare le conoscenze richieste. È tuttavia emerso un gruppo di studenti che per applicazione e motivazione allo studio ha conseguito una preparazione globale ottima.
<b>Partecipazione alle attività della scuola</b>	Una parte del gruppo classe ha collaborato alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente.

## 5. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

### 5.1 Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico a.s. 2024-2025

Vedi Programmazione Dipartimenti a.s. 2024-2025

### 5.2 Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a.s. 2024-2025

Viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI			
conoscenze	competenze	abilità	Voto.../10
Nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9

Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemicomplexi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il propriolavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	<b>10</b>
---	---	---	-----------

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che “la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie”, si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

### 5.3 Criteri attribuzione credito scolastico a.s. 2024 -2025

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n.	Candidato		III Anno 2022-2023	IV Anno 2024-2025
	Cognome	Nome		
1	*****	*****	9	9
2	*****	*****	10	10
3	*****	*****	8	9
4	*****	*****	9	9
5	*****	*****	12	13
6	*****	*****	10	11
7	*****	*****	10	10
8	*****	*****	8	9
9	*****	*****	8	9
10	*****	*****	10	9
11	*****	*****	11	12
12	*****	*****	8	9
13	*****	*****	8	9
14	*****	*****	8	9
15	*****	*****	9	9
16	*****	*****	12	12
17	*****	*****	9	9
18	*****	*****	10	11
19	*****	*****	8	9
20	*****	*****	12	13

### 5.3.1 Griglia attribuzione credito scolastico 5° anno a.s. 2024-2025

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	<b>7-8</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto ( orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica ( consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	<b>9-10</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto ( orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica ( consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	<b>10-11</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto ( orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica ( consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
7 < M ≤ 8	<b>11-12</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto ( orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 7.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica ( consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)

	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
8 < M ≤ 9	<b>13-14</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto ( orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 8.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica ( consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
9 < M ≤ 10	<b>14-15</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto ( orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 9.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica ( consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento )
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

Ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

## **5.4 Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2024-2025**

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze. Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

### 5.4.1 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b> Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO DI CONDOTTA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici</li> <li>• Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile</li> <li>• Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>• Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche</li> </ul>	<b>9/10*</b> Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici</li> <li>• Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni</li> <li>• Comportamento responsabile e buono per collaborazione</li> <li>• Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni</li> <li>• Ruolo positivo all'interno della classe</li> <li>• Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici</li> <li>• Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni</li> <li>• Comportamento discretamente responsabile</li> <li>• Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni</li> <li>• Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe</li> <li>• Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola</li> <li>• Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate</li> <li>• Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie</li> <li>• Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni</li> <li>• Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni</li> <li>• Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche</li> </ul>	<b>6</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola</li> <li>• Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate</li> <li>• Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia</li> <li>• Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari</li> <li>• Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe</li> <li>• Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche</li> <li>• Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati</li> </ul>	<b>5(***)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari</li> <li>• Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate</li> <li>• Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia</li> <li>• Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari</li> <li>• Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> </ul>	<b>4(***)</b>

### **Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta**

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.

- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15

giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'a.s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

## **6. SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME**

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

**Vista** l'OM n.67 del 31-03-2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

**Vista** la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

**Visto** quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

In preparazione all'esame di Stato sono state effettuate le seguenti azioni:

- Simulazione della prima prova con tracce fornite dal MIUR (26/03/2025)
- Risoluzione e discussione del tema proposto dal MIUR con gli studenti.
- Risoluzione e discussione di seconde prove ministeriali.
- Simulazione di seconda prova (27/03/2025)
- Ripasso curricolare, svolgimento di tracce (o parti) di precedenti temi o simulazioni d'esame di Stato, interrogazione con modalità simili al colloquio.

Si allegano al documento le griglie valutazione della prima e della seconda prova e di seguito le tracce di simulazione somministrate.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
 in queste budella  
 di macerie  
 ore e ore  
 ho strascicato  
 la mia carcassa  
 usata dal fango  
 come una suola  
 o come un seme  
 di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
 uomo di pena  
 ti basta un'illusione  
 per farti coraggio

Un riflettore  
 di là  
 mette un mare  
 nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**
**PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

##### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> *pretermesso*: omissso, tralasciato.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

##### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

##### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

##### **Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o par-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### PRIMA PARTE

Un albergo diffuso in una località di montagna dispone di 50 camere per gli ospiti, tre sale per convegni, un ristorante e una spa. Le sale convegni sono attrezzate con videoproiettore, due PC e una stampante. Inoltre, gli ospiti dell'albergo e il personale, per le normali attività su Internet, usufruiscono di un Access point. Per monitorare la situazione ambientale del territorio circostante intorno all'albergo è attiva una rete di 16 sensori che monitorano: la temperatura, l'umidità e l'irradiazione solare. Ogni sensore in tecnologia IoT viene posto a coprire una determinata area e ciascuno di essi è montato su una struttura che lo rende facilmente impiantabile. I sensori sono elettricamente autonomi, in quanto dotati di batterie al litio, caricate attraverso un piccolo pannello solare.

La struttura dei sensori è basata su un microcontrollore. I sensori sono connessi in LOS (Line of Sight) all'albergo, dove è installato un secondo Access Point. Ogni sensore è costituito dai tre trasduttori, ha un indirizzo IP statico ed un dispositivo WiFi di collegamento che opera in banda 2,4 GHz con relativa antenna integrata.

La sezione RF dei sensori è caratterizzata dai seguenti dati :

<i>Protocols 802.11 b/g/n (HT20)</i>	
<i>802.11n support (2.4 GHz), up to 72.2 Mbps</i>	
<i>Frequency Range 2.4G ~ 2.5G (2400M ~ 2483.5M)</i>	
<i>TX Power</i>	<i>Rx Sensitivity</i>
<i>802.11 b: +20 dBm</i>	<i>802.11 b: -91 dbm (11 Mbps)</i>
<i>802.11 g: +17 dBm</i>	<i>802.11 g: -75 dbm (54 Mbps)</i>
<i>802.11 n: +14 dBm</i>	<i>802.11 n: -72 dbm</i>

L'Access Point ( per IoT) dedicato a ricevere i dati dai sensori presenta le seguenti caratteristiche:

<i>Frequency Range 2.400 to 2.4835GHz</i>	
<i>TX Power</i>	<i>Rx Sensitivity</i>
<i>802.11 b: +18 dBm</i>	<i>802.11 b: -87 dbm (11 Mbps)</i>
<i>802.11 g: +16 dBm</i>	<i>802.11 g: -73 dbm (54 Mbps)</i>
<i>802.11 n: +18 dBm</i>	<i>802.11 n: -71 dbm</i>

L'albergo è connesso a valle alla direzione/reception tramite una connessione Long-Range con antenna dedicata.

Il candidato sulla base delle specifiche fornite e fatte le eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie:

- Progetti e disegni la struttura completa della rete tenendo conto delle diverse attività, fornendo un piano di indirizzamento dei dispositivi necessari.
- Calcoli la distanza massima di ciascun sensore dall'Access Point (per IoT) per avere un margine di fading di almeno 20 dB;
- Progetti la connessione protetta verso valle, indicando le modalità software con cui sia possibile l'invio dei dati a distanza.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della **lunghezza massima di 20 righe** esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.

1. Un trasmettitore da 100 W di potenza nominale è connesso, tramite un cavo coassiale di lunghezza 30 m e attenuazione  $L[\text{dB}] = 8,9 \text{ dB}/100\text{m}$ , ad una antenna disadattata che introduce un return loss misurato al TX pari a  $RL = 11,2 \text{ dB}$ . Si indichi di quanto aumenta la potenza irradiata quando l'antenna viene adattata.
2. Si descrivano le tecniche di trasmissione per sistemi a larga banda, evidenziando in particolare vantaggi e svantaggi della OFDM.
3. Una fibra ottica monomodale ha una lunghezza di 70 km e un coefficiente di dispersione cromatica @ 1550nm pari  $D_0 = 18 \text{ ps}/(\text{nm} \cdot \text{km})$ . Descrivere la diffusione modale e la dispersione cromatica di una fibra ottica VCSEL con  $\Delta\lambda = 0,5 \text{ nm}$ .
4. Un sistema FSK è utilizzato per trasmettere un flusso dati da 600 bit/s su un cavo coassiale impiegando le frequenze  $f_1 = 1,3 \text{ KHz}$  e  $f_2 = 1,7 \text{ KHz}$ . Descrivere brevemente il principio della modulazione, anche tramite disegni e/o schemi. Determinare la deviazione di frequenza, la frequenza della portante, l'indice di modulazione e la banda occupata dal segnale modulante.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il candidato è tenuto a svolgere la prima parte della prova ed a rispondere a 2 tra i quesiti proposti.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## 7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa.ss. 2022/2023; 2023/2024 e 2024/2025:

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
2022/2023	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, DEI DIRITTI UMANI E DELL'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE	ITALIANO INGLESE IRC TPSIT SISTEMI E RETI INFORMATICA SCIENZE MOTORIE
2023/2024	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA	ITALIANO, STORIA, TPSIT, SISTEMI E RETI, MATEMATICA, INGLESE, TLC, INFORMATICA, RELIGIONE, SC. MOTORIE
2024/2025	ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI UNITE PER I DIRITTI UMANI	ITALIANO, STORIA, TPSIT, SISTEMI E RETI, MATEMATICA, INGLESE, TLC, INFORMATICA, RELIGIONE, SC. MOTORIE

## 7. 1 GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-2025

LIVELLI/VOTI	A = Avanzato (9-10)	B = Intermedio (7-8)	C = Base (6)	D = Iniziale (4-5)
--------------	---------------------	----------------------	--------------	--------------------

ELENCO STUDENTI	INDICATORI			VOTO GLOBALE
	1. CONOSCENZE	2. ABILITÀ	3. COMPETENZE-COMPORAMENTI	
	Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curricolo d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principifondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale.	Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti- appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa	Applicare nella prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.	(Media tra gli esiti dei tre indicatori)

## DESCRITTORI INDICATORI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-2025

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ	INDICATORE N. 3 COMPETENZE- COMPORAMENTI
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
<b>Livello A</b>	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
<b>Livello B</b>	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo.	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
<b>Livello C</b>	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
<b>Livello D</b>	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

## 8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
PCTO (3° anno)	A.S.- 2022-23	60 ore	TLC, SIST. E RETI, TPSIT	Piattaforma digitale, corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
PCTO (4° anno)	A.S.- 2023-24	54 -200 ore	TLC, SIST. E RETI, TPSIT	Piattaforma Educazione digitale: Leonardo e Leroy Merlin; Huawei; Unimercatorum; Attivita' laboratoriali : Erasmus, ST Microcontrollori e Romecup.
PCTO (5° anno)	A.S.- 2024-25	150 -200 ore	TLC, SIST. E RETI, TPSIT	Aziende del territorio, Piattaforma Educazione digitale: A2O; Piattaforma CISCO. Streangth Your English programma Erasmus.

Nell'anno scolastico **2022/2023** la maggior parte degli alunni della classe hanno svolto il percorso di formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D.L.gs n.81/08, in modalità e-Lerning accedendo alla piattaforma dell'Alternanza del MIUR in collaborazione con l'INAIL. Un piccolo gruppo di allievi ha completato i corsi attivati dalla scuola sulla piattaforma Educazione Digitale, in particolare la classe è stata iscritta ai corsi proposti dalla "*Mitsubishi Electric*" che consente di ottenere fino a 54 ore certificate.

Nell'anno scolastico **2023/24**, ho assunto l'incarico di Tutor della PCTO per la classe. Agli studenti sono stati proposti nuovi corsi online attivati dalla scuola sulla piattaforma Educazione Digitale, in particolare la classe è stata iscritta ai corsi proposti da: "*Leonardo*", "*Leroy Merlin*". La piattaforma ha consentito di ottenere fino a 55 ore certificate. Un piccolo gruppo di allievi ha preferito completare le ore di PCTO presso alcune Aziende locali operanti nel settore di interesse, scelte tra quelle convenzionate con la scuola. Inoltre, alcuni discenti, hanno partecipato ad iniziative come: "Fiera dell'automazione e della robotica di Parma - Messe Frankfurt Italia"; visita con laboratori didattici sulle Fibre Ottiche presso l'azienda FIBERNET di Roma; Rome Cup; ST Microcontrollori; Corso Unimercatorum; Programma Erasmus in Irlanda .

Nel corrente anno scolastico 2024/25, la quasi totalità degli studenti ha preferito completare i PCTO sulla piattaforma digitale CISCO, solo un allievo ha completato il percorso all'interno di un'azienda locale operante in un settore di interesse. Un altro alunno ha partecipato al programma Erasmus a Lione in Francia.

La progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha avuto l'obiettivo di fornire ai discenti, sia le conoscenze di base tipiche dei vari settori lavorativi, che le competenze necessarie per l'inserimento nel mercato del lavoro.

BILANCIO MONTE ORE PCTO NEL TRIENNO PER ALUNNO

n°	Alunno	III	IV	V	TOTALE
1	*****	57	108	0	165
2	*****	57	103	0	160
3	*****	45	75	80	200
4	*****	57	40	64	161
5	*****	57	245	5	307
6	*****	0	148	5	153
7	*****	57	105	0	162
8	*****	0	60	92	152
9	*****	20	36	97	153
10	*****	57	53	47	157
11	*****	57	238	5	300
12	*****	0	35	115	150
13	*****	57	58	55	170
14	*****	27	31	93	151
15	*****	57	10	60	127
16	*****	57	233	5	295
17	*****	0	18	134	152
18	*****	57	185	0	242
19	*****	27	91	62	180
20	*****	57	125	5	187

## 9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Viaggio di istruzione</b>	Siracusa, Acitrezza, Messina e Acireale	Sicilia	4 giorni
	Nisida	Napoli	1 giorno
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Salone dello studente	Napoli	1 giorno
	ShaKespeare in Love	Teatro Scarpetta Sala Consilina	1 giorno
	Rome cup 2025 FAB lab	Roma Sala Consilina	20 giorni
	Giornata della Shoah "L'angelo di Varsavia"	Teatro Scarpetta Sala Consilina	1 giorno
	Streangth Your English	Lione (Francia)	15 giorni
<b>Incontri con esperti</b>	Incontro con le forze dell'ordine	Scuola	1 giorno
	Incontro su come redigere il proprio curriculum vitae	Scuola	1 giorno
<b>Orientamento</b>	Progetto Orientalife: Sviluppo Lavoro Italia	Scuola	2 giorni
	Progetto Orientalife: Consulente Del Lavoro	Scuola	1 giorno
	Stage di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy.	Scuola	1 giorno

## 10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Piano triennale dell'offerta formativa (Reperibile sul sito dell'Istituto)
Programmazioni dipartimenti didattici (Reperibile in segreteria didattica)
Fascicoli personali degli alunni (Reperibili in segreteria didattica)
Verbali consigli di classe e scrutini (Reperibili in segreteria didattica)
Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico (Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)
Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")

## **Disciplina: Lingua e letteratura italiana**

### **Docente: Prof.ssa Teresa IACUZZO**

**Libri di testo:** PANEBIANCO – GINEPRINI – SEMINARA - VIVERE LA LETTERATURA VOL. 3 – DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI – ZANICHELLI EDITORE.

#### **Contenuti:**

- L'età del Realismo: il Naturalismo e il Verismo
- Giovanni Verga
- Il Decadentismo: Giovanni Pascoli – Gabriele D'Annunzio
- Il Futurismo: caratteri generali
- La narrativa del Primo Novecento: Luigi Pirandello - Italo Svevo
- I grandi lirici del Novecento: Giuseppe Ungaretti - Eugenio Montale
- Divina Commedia: Paradiso: Canti: I-III-VI.

**Tempi di attuazione:** trimestre -pentamestre

#### **Obiettivi raggiunti in termini di:**

- **Conoscenze:** Conoscenza, sia pure a diversi livelli, di alcuni degli autori più significativi, di tematiche e fenomeni letterari del periodo compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento.
- **Competenze:** Gli alunni sanno individuare tipologie diverse di testi letterari e il messaggio fondamentale dell'autore; impostare l'analisi di un testo poetico; impostare testi da scrivere di diverse tipologie.
- **Abilità:** Sono in grado di produrre testi scritti di varie tipologie; relazionare in forma orale su argomenti culturali specifici e più generali; analizzare un testo in prosa e contestualizzarlo culturalmente e storicamente; mettere un testo in relazione alla propria sensibilità formulando un motivato giudizio critico.

#### **Processo formativo: metodi e strumenti di lavoro:**

Come punto di partenza, per incentivare l'interesse e, quindi, la motivazione ad apprendere, si è cercato di interagire con le esperienze, il vissuto e le conoscenze degli alunni, per poi allargare gradualmente gli orizzonti culturali. Per una incisiva azione didattica, visti gli stili di apprendimento degli alunni, è stata fatta un'accurata selezione dei contenuti, lavorando su fondamentali nuclei concettuali e lasciando maggiore spazio alle attività degli alunni rispetto alla lezione di tipo frontale. Quest'ultima, introduttiva dei vari argomenti previsti, è stata improntata sui principi della didattica breve, per fornire informazioni teoriche sintetiche, con linguaggio semplice e chiaro ma anche per enucleare possibili tematiche di approfondimento. Ogni fenomeno letterario esaminato è stato collocato nell'ambito storico-culturale attraverso l'individuazione di tempi, luoghi, parole-chiave. Con l'ausilio sistematico e necessario del libro di testo, di appunti e fotocopie varie, la lezione è stata sviluppata attraverso l'analisi testuale e la

riflessione critica su brani antologici degli autori studiati, sulla proposta di una variegata tipologia di esercitazioni scritte.

### **Collegamenti interdisciplinari:**

L'organizzazione modulare dell'insegnamento dell'Italiano, grazie alla flessibilità, è risultato il metodo più idoneo a collegare ogni nuovo argomento di studio ai contenuti già trattati nonché, ogni volta che è stato possibile, a quelli delle altre discipline, in particolare la Storia, per una costante attenzione all'interdisciplinarietà, in modo che l'insegnamento non risultasse un insieme di lezioni slegate, ma lo svolgimento coerente ed organico di fatti e fenomeni collegati fra loro. Per quanto attiene alle capacità linguistico-espressive, esse hanno assunto un carattere trasversale che ha coinvolto tutte le altre materie.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate:**

Le verifiche orali sono state modulate nella maniera più diversificata possibile fino a diventare ampie ed argomentate secondo il modello dell'Esame di Stato. Sono state svolte in forma di interrogazione, esposizione, confronto, discussione, colloquio. Anche le prove scritte sono state articolate nelle forme più varie, dalle tipologie più tradizionali (svolgimento tema) alle tipologie (A-B-C) previste per l'esame di Stato.

### **Criteri di valutazione:**

La valutazione è stata mista in quanto formulata in base ai risultati nelle singole prove di verifica, cioè in base al mero profitto scolastico raggiunto, ma anche all'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi e didattici in relazione al livello di partenza, all'interesse e partecipazione, alle reali capacità di ciascun alunno, all'incidenza dei fattori ambientali e familiari sullo sviluppo dell'intera personalità.

### **Contributo al Curricolo di Educazione Civica:**

#### **Titolo: IL PARLAMENTO ITALIANO ED EUROPEO. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.**

- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e il compito dell'ONU.

**Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Al termine di questo anno scolastico gli allievi sono in grado di:

- padroneggiare il linguaggio tecnico appreso nelle classi precedenti.
- utilizzare le quattro abilità fondamentali in riferimento agli argomenti che sono stati trattati.
- utilizzare nozioni specifiche ed una terminologia adeguata agli argomenti di carattere tecnico.
- analizzare testi dell'indirizzo specifico.

**Contenuti trattati****Unit 10 Radiation and Telecommunications**

- La radiazione elettromagnetica
- Le onde radio
- La rete telefonica
- I cavi
- I cellulari

**Unit 14 Computer Networks and The Internet**

- Le reti di computer
- Internet
- I pericoli online

**Unit 15 The Web**

- L'interazione uomo-macchina
- Web 4.0

**Unit 16 Industry 4.0 and The Future**

- L'industria tecnologica
- Laser
- L'intelligenza artificiale

**Unit 17 The Curriculum Vitae****Abilità**

Il programma scolastico strutturato su queste unità permette agli studenti di acquisire una serie di competenze essenziali nel campo della tecnologia, delle telecomunicazioni, dell'informatica e del mondo del lavoro.

- Unit 10: Radiation and Telecommunications

Gli studenti sviluppano la capacità di comprendere il funzionamento della radiazione elettromagnetica e delle onde radio, approfondendo il loro ruolo nelle comunicazioni moderne. Acquisiscono conoscenze sulla rete telefonica, sui vari tipi di cavi utilizzati per la trasmissione dati e sull'evoluzione dei cellulari, apprendendo i principi fondamentali che regolano le telecomunicazioni globali.

- Unit 14: Computer Networks and The Internet

Questa unità permette di acquisire una comprensione dettagliata delle reti di computer e di Internet, con particolare attenzione ai meccanismi di trasmissione dati, ai protocolli di rete e alla sicurezza informatica. Gli studenti sviluppano la capacità di identificare e prevenire i pericoli online, affinando la loro consapevolezza digitale e imparando a proteggere le proprie informazioni personali.

- Unit 15: The Web

Approfondendo il tema dell'interazione uomo-macchina, gli studenti acquisiscono competenze relative all'usabilità delle tecnologie web e alla loro evoluzione. Inoltre, imparano a comprendere il concetto di Web 4.0, analizzando le sue applicazioni avanzate nel campo dell'intelligenza artificiale e della personalizzazione dei servizi digitali.

- Unit 16: Industry 4.0 and The Future

In questa unità, gli studenti sviluppano una conoscenza approfondita sull'industria tecnologica e sulle sue applicazioni avanzate. Acquisiscono competenze sui laser e sui loro impieghi nei settori scientifico e industriale, oltre a esplorare le potenzialità dell'intelligenza artificiale, comprendendo il suo impatto sul futuro del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

- Unit 17: The Curriculum Vitae

Gli studenti imparano a creare e ottimizzare il proprio curriculum vitae, acquisendo competenze fondamentali per la presentazione efficace delle proprie esperienze e capacità nel mondo del lavoro. Approfondiscono strategie di comunicazione professionale e tecniche per valorizzare le proprie competenze in contesti internazionali.

Questo programma favorisce lo sviluppo di una mentalità critica, innovativa e consapevole, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mondo moderno con solide basi tecnologiche, digitali e professionali.

### **Metodologie**

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Considerando le difficoltà iniziali di alcuni alunni nella rielaborazione personale dei contenuti proposti e nell'esposizione in forma corretta degli argomenti, dovendosi anche avvalere di un linguaggio specifico, la scelta metodologica si è basata principalmente su lezioni frontali con l'ausilio di mappe concettuali, schemi sintetici. Attività di comprensione di un testo semi-autentico; supporti informatici, *lezioni multimediali*. Sono state introdotte situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo, cercando di suscitare interesse e motivazione per quanto proposto con attività di *TASK- BASED LEARNING* e *PROBLEM SOLVING*.

### **Criteri di valutazione**

Per quanto riguarda la valutazione in presenza si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento di Inglese.

Nelle domande a risposta aperta sia scritta che orale sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Comprensione del quesito
- Ricchezza del lessico e correttezza del messaggio
- Capacità di rielaborazione, sintesi ed apporti personali
- Autonomia e originalità del lavoro assegnato

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Libro di testo:

Carrer Path in Technology, Sergio Bolognini, Berkeley C. Barley, Kieran O'Malley, Pearson Longman, 2022

## **Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

**Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25**

# Disciplina: Storia

Docente: Prof.ssa Teresa IACUZZO

Libro di testo: DI SACCO – È STORIA 3 - DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE – SEI EDITORE

## Contenuti:

- L'Europa tra i due secoli
- L'Italia giolittiana
- Nazioni e Imperi
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il mondo dopo la guerra
- Gli Stati Uniti dagli anni Venti al New Deal
- L'Italia fascista
- L'Europa tra dittatura e democrazia
- La Seconda guerra mondiale
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine mondiale
- La guerra fredda
- La nascita della Repubblica

Tempi di attuazione: trimestre -pentamestre

## Obiettivi raggiunti in termini di:

- **Conoscenze:** Conoscenza cronologica, sia pure a diversi livelli, di fatti, di date, personaggi che hanno caratterizzato il corso storico studiato; acquisizione di un lessico appropriato e di concetti propri della disciplina; conoscenza degli aspetti giuridico-istituzionali e politici, socio-economici, religiosi, culturali dei principali fenomeni storici.
- **Competenze:** Gli alunni sanno adoperare adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; contestualizzare gli eventi storici, definendo il dove, il come e il quando; ricostruire fatti e fenomeni storici, operando collegamenti e scoprendo nessi di causa-effetto.
- **Abilità:** La metodologia critico-partecipativa adottata è stata utile a rendere abbastanza partecipi e coinvolti gli alunni e a svilupparne le capacità di ragionamento. Hanno sviluppato, a diversi livelli, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione critica dei contenuti storici studiati. Pertanto sono in grado di: comprendere termini e concetti del linguaggio storiografico; esporre in modo chiaro, preciso e corretto i contenuti della storia; analizzare i cambiamenti attraverso un confronto tra epoche diverse e aree geografiche e culturali diverse; orientarsi nel tempo storico e nello spazio geografico; distinguere in un evento complesso i suoi vari aspetti.

**Processo formativo: metodi e strumenti di lavoro:**

Considerato che il metodo dialogico rimane a fondamento di tutte le strategie d'insegnamento delle "scienze umane" e in modo particolare della Storia, ove la ricerca del vero si avvale di strumenti prevalentemente linguistici, il metodo privilegiato, accanto alla lezione frontale, è stato quello del dialogo, del confronto, della collaborazione attraverso l'incoraggiamento dei rapporti interpersonali tra docente e discente. Le varie unità didattiche sono state svolte ed approfondite all'interno del più generale periodo storico. Con l'ausilio sistematico e necessario del libro di testo, ma anche di appunti e fotocopie, la lezione è stata sviluppata attraverso una: presentazione o ripresa sintetica dell'argomento dall'insegnante o da un alunno; schematizzazione guidata del libro di testo; individuazione delle cause e contestualizzazione dell'evento storico.

**Collegamenti interdisciplinari:**

L'organizzazione modulare dell'insegnamento della Storia, grazie alla flessibilità, è stata utile a collegarsi, ogni volta che è stato possibile, alle altre discipline. Degli argomenti studiati è stata fornita una visione organica grazie ad un'interazione sommativa tra le materie espressive, cioè l'Italiano, l'attività linguistica e le materie esplorative, cioè la Storia, l'Educazione Civica, la Religione ecc.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate:**

Sono stati utilizzati strumenti di verifica sia di tipo tradizionale sia di tipo oggettivo, con adeguato spazio a momenti di osservazione. Le prove sono state svolte in forma di interrogazione, esposizione, confronto, discussione, colloquio, test, nonché tema storico.

**Criteri di valutazione:**

La valutazione è stata mista in quanto formulata in base ai risultati nelle singole prove di verifica, cioè in base al mero profitto scolastico raggiunto, ma anche all'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi e didattici in relazione al livello di partenza, all'interesse e partecipazione, alle reali capacità di ciascun alunno, all'incidenza dei fattori ambientali e familiari sullo sviluppo dell'intera personalità.

**Contributo al Curricolo di Educazione Civica:****Titolo: IL PARLAMENTO ITALIANO ED EUROPEO. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.**

- Il Parlamento italiano ed europeo.

<b>Disciplina: MATEMATICA</b>
<b>Docente:: Francesco Capozzoli</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<p>Le competenze raggiunte risultano alquanto disomogenee a causa di una rilevante carenza di base per alcuni elementi della classe i quali, con grande difficoltà, sono riusciti a raggiungere parte di esse, in particolar modo solo quelle afferenti al calcolo algebrico. Nel complesso, però, si sono perseguite e raggiunte per la restante parte le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare regole e procedure sia del calcolo algebrico che dell'analisi per lo studio di funzioni razionali, irrazionali, trascendenti.</li> <li>• Saper utilizzare il calcolo integrale per la determinazione di aree di figure piane e solide di rotazione</li> <li>• Saper utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo differenziale nel campo dell'elettrotecnica ed automazione.</li> </ul>

<b>Contenuti trattati</b>
<p>Conoscere i concetti, le definizioni, le proprietà, i metodi, le procedure e i procedimenti relativi ai seguenti temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo A: (Le funzioni)</b>  Definizione, alcune semplici funzioni e la loro rappresentazione geometrica, funzioni continue e funzioni discontinue, funzione crescente e decrescente, funzioni positive e negative in un intervallo, massimi, minimi e flessi di una funzione continua.  CAPACITA': Saper risolvere semplici equazioni di primo e secondo grado, saper definire il dominio e codominio di una funzione, saper disegnare il grafico di una funzione.  CONOSCENZE: Conoscere l'algebra, i sistemi di riferimento e il piano cartesiano, saper classificare le funzioni e conoscerne le proprietà.</li> <li>• <b>Modulo B: (Derivata e differenziale di una funzione)</b>  Rapporto incrementale, concetto e definizione di derivata, significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile, funzioni continue ma non derivabili, derivata di funzioni elementari, regole di derivazione. derivate di funzioni composte ed inverse.  CAPACITA': Saper risolvere semplici equazioni di primo e secondo grado, saper definire il dominio e codominio di una funzione, saper disegnare il grafico di una funzione.  CONOSCENZE: Conoscere l'algebra, i sistemi di riferimento e il piano cartesiano, saper classificare le funzioni e conoscerne le proprietà.</li> <li>• <b>Modulo C: (Calcolo Integrale)</b>  L'integrale indefinito, gli integrali indefiniti immediati, l'integrale definito, teorema fondamentale del calcolo integrale, il calcolo delle aree di superfici piane.  CAPACITA': Saper risolvere le derivate delle funzioni fondamentali, saper calcolare derivate parziali, saper risolvere equazioni di ogni ordine e grado.  CONOSCENZE: Conoscere le nozioni fondamentali di geometria nello spazio, conoscere le funzioni principali e le proprietà di derivazione e conoscerne il suo significato geometrico.</li> </ul>

<p><b>• Modulo D: (Le equazioni differenziali)</b></p> <p>Definizione, le equazioni differenziali del primo ordine.</p> <p>CAPACITA': Saper risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine e del secondo ordine</p> <p>CONOSCENZE: Conoscere la definizione di equazione differenziale e sue caratteristiche, saper classificare un'equazione differenziale e conoscere i procedimenti di risoluzione</p>
--

<p><b>Abilità</b></p> <p>Saper applicare le conoscenze matematiche e gli strumenti di calcolo nella progettazione e verifica degli impianti tecnologici e delle telecomunicazioni.</p>
<p><b>Metodologie</b></p> <p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: L'insegnamento è stato condotto per problemi, partendo dall'intuizione e dando spazio all'estrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze. Si è fatto soprattutto ricorso alla lezione frontale e ad esercizi di tipo applicativo per consolidare le nozioni apprese sia per acquisire padronanza nelle procedure di calcolo e nella metodologia risolutiva.</p>

<p><b>Criteri di valutazione</b></p> <p>La valutazione è stata ottenuta prevalentemente con la somministrazione di test formativi a risposta multipla per valutare le conoscenze e la comprensione dei contenuti contenenti altresì prove scritte tradizionali per valutare la capacità di applicare regole, procedimenti, metodi e per valutare le abilità di risoluzione di problemi in vari contesti matematici. Sono state inoltre necessarie verifiche orali lì dove risultavano incerte le capacità acquisite e riscontrate nelle prove scritte.</p>
--

<p><b>Testi e materiali/strumenti adottati</b></p> <p>Libro di testo, fotocopie esplicative o integrative, software didattico.</p>
--

<p><b>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</b></p> <p>Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025</p>
<p>Titolo/descrizione percorso</p> <p><b>Le organizzazioni internazionali.</b></p> <p>Rapporto 2022/2023 sulla situazione dei diritti umani nel mondo e report statistico.</p>

<b>Disciplina: TELECOMUNICAZIONI</b>
<b>Docente: Antonio Salomone</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<p>Individuare i dispositivi elettronici di un sistema di telecomunicazioni.</p> <p>Progettare un sistema di trasmissione del segnale via radio.</p> <p>Comparare le caratteristiche funzionali e le prestazioni dei mezzi trasmissivi per le Telecomunicazioni.</p> <p>Comprendere la necessità dell'impiego di un codice di linea nel caso di trasmissione su canale passa basso. Redigere relazioni tecniche.</p>

<b>Contenuti trattati</b>
<p><b>Modulazioni analogiche e numeriche:</b> classificazione dei sistemi di trasmissione analogici. Modulazione di ampiezza AM Altri tipi di modulazione di ampiezza. Modulatori e demodulatori a modulazione di ampiezza. La tecnica SSB e QAM. Modulazione di frequenza FM e PM. Modulatori e demodulatori FM. Multiplazione a divisione di Frequenza FDM. Modulazioni digitali: ASK, FSK, PSK, QAM.</p> <p><b>Tecniche di trasmissione digitale:</b> vantaggi offerti dalle tecniche digitali. Modello di trasmissione in un sistema di trasmissione digitale. Elementi di teoria dell'informazione. Trasmissione di segnali digitali su canale passa banda. Il modulatore I-Q. Tecniche di trasmissione per sistemi a banda larga: Tecniche di comunicazione spread spectrum (DSSS e FHSS). Tecniche OFDM e DMT.</p> <p><b>Ponti radio:</b> modello di un sistema di telecomunicazione via radio. Installazione di sistemi di antenna. Dimensionamento di un sistema radio. Ponti radio digitali: bilancio di potenza e probabilità d'errore. Collegamenti via satellite.</p> <p><b>Apparati, applicazioni valutazione della qualità:</b> modem per rete telefonica PSTN. Sistemi di accesso a banda larga xDSL. Sistemi di accesso ADSL. Apparati per sistemi di trasmissione in banda larga. Scelta del sistema di accesso xDSL. Ponti radio digitali. Collegamenti via satellite.</p> <p><b>Sistemi di comunicazione mobile:</b> caratteristiche generali dei sistemi di comunicazione mobile cellulari. Procedure per la gestione della mobilità. Utilizzo delle risorse radio in un sistema cellulare. Tecniche di duplexing. Tecniche di accesso multiplo (SCPS-FDMA e FDMA-TDMA). Coperture radio cellulare per il riutilizzo delle frequenze. Evoluzione dei sistemi di comunicazione mobile.</p> <p><b>Tecnologie, sistemi e piattaforme per l'Internet of Things:</b> architettura dei sistemi IOT. Sistemi di comunicazione wireless per IOT. Protocolli di applicazione per la comunicazione in ambito IOT.</p>

<b>Abilità</b>
----------------

<p>Saper progettare un ponte radio analogico e digitale. Saper effettuare un bilancio di potenza di un collegamento satellitare. Valutare la qualità di apparati e segnali nei sistemi analogici per telecomunicazioni. Saper classificare i mezzi trasmissivi.</p> <p>Comprendere il concetto di modulazione ed effettuare una classificazione delle modulazioni.</p> <p>Illustrare le caratteristiche delle modulazioni: AM, FM e PM.</p> <p>Saper classificare le modulazioni digitali.</p> <p>Saper illustrare i principali vantaggi e le problematiche offerti dall'applicazione delle tecniche digitali ai sistemi di telecomunicazioni.</p>
<p><b>Metodologie</b></p> <p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti: lezione frontale, il più possibile interattiva e partecipata con gli allievi, per avere un feedback in tempo reale sulla comprensione degli argomenti trattati. Esercitazioni guidate e simulazioni di casi. Esercitazioni pratiche in laboratorio per rinforzare i contenuti nell'aspetto applicativo.</p>

<p><b>Criteri di valutazione</b></p> <p>Sono state effettuate verifiche scritte, orali e pratiche. Nella valutazione delle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dell'argomento, completezza e precisione nei calcoli, corretta applicazione delle formule, individuazione del percorso risolutivo migliore, correttezza espositiva e/o formale, precisione nella scrittura e nei disegni.</p> <p>Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza specifica degli argomenti richiesti, possesso del linguaggio specifico, capacità logica (capacità di riflettere e analizzare informazioni in maniera critica ed efficace).</p>
--

<p><b>Testi e materiali/strumenti adottati</b></p> <p>Libro di Testo: Onelio Bertazioli- Corso di telecomunicazioni-Zanichelli Vol.3</p> <p>Materiale fornito dal docente: in particolare esercizi svolti, appunti e presentazioni in PowerPoint riepilogativi sugli argomenti trattati.</p>
<p><b>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</b></p> <p>Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025</p>
<p><b>Titolo/descrizione percorso</b></p> <p>GDPR e la tutela della privacy nei luoghi di lavoro</p>

<p><b>Disciplina: SISTEMI E RETI</b></p>
<p><b>Docente: Angelo Mele</b></p>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p> <p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità sicurezza.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare.</p>

<b>Contenuti trattati</b>
<p>1. CONFIGURAZIONE DEI DISPOSITIVI DI RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristica e struttura interna di uno Switch</li> <li>- Caratteristica e struttura interna di un Router</li> <li>- Sistema operativo Cisco IOS e Linguaggio Cisco CLI</li> <li>- LABORATORIO: interconnessione di reti LAN mediante Router con Cisco Packet Tracer (Pag.22 Vol.2)</li> </ul> <p>2. RETI WAN E ROUTING STATICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schemi d'indirizzamento IP per reti WAN</li> <li>- Routing statico in una rete WAN</li> <li>- Subnetting e Supernetting</li> <li>- Routing statico</li> <li>- Configurazione di un Router Cisco per il routing statico</li> <li>- LABORATORIO: routing statico con Cisco Packet Tracer (Pag.52 Vol.2),</li> </ul> <p>3. RETI LAN</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di progettazione di una rete LAN Ethernet</li> <li>- Schema d'indirizzamento IP per una rete LAN</li> <li>- Virtual LAN</li> <li>- Configurazione dei dispositivi Cisco per la realizzazione delle VLAN</li> <li>- LABORATORIO: configurazione di VLAN con Cisco Packet Tracer (Pag.52 Vol.2)</li> </ul> <p>4. WIRELESS LAN</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Standard e tecnologie delle reti W-LAN</li> <li>- Criteri per la progettazione di una rete W-LAN</li> <li>- Vulnerabilità di una rete W-LAN</li> <li>- LABORATORIO: configurazione di una rete W-LAN con Cisco Packet Tracer</li> </ul> <p>5. ROUTING DINAMICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti generali</li> <li>- I Sistemi autonomi</li> <li>- Protocolli di routing dinamico IGP ed EGP</li> <li>- Protocollo RIP e OSPF (singola e multipla area)</li> <li>- Simulazione con Cisco Packet Tracer.</li> </ul>

## 6. SICUREZZA DEI SISTEMI E DELLE RETI

- Obiettivi RID e funzionalità AAA
- Superfici e tipologie di attacco
- Protezione dei sistemi e delle reti
- Crittografia dei dati
- Sicurezza a livello di reti e **VPN**
  - o Firewall
  - o Reti DMZ
- Protocolli http e HTTPS (a Pag.186 del Vol.3)
- Autenticazione dei servizi e degli utenti
- **LABORATORIO:** Server Radius con Cisco Packet Tracer; attivazione del protocollo HTTPS ed installazione di un certificato su server virtuale AWS

### Abilità

- Saper identificare le caratteristiche e le funzionalità di una rete di computer.
- Essere in grado di progettare, installare e configurare una piccola rete LAN.
- Essere in grado di impostare il sistema degli indirizzi (statici o dinamici) per i computer di una rete a più livelli.
- Essere in grado di configurare un router attraverso la definizione della tabella di routing, o mediante routing dinamico.
- Essere in grado di valutare le problematiche relative alla sicurezza e alla privacy nel funzionamento di una piccola rete.
- Saper configurare i software che operano a livello applicazione nell'architettura di una rete.
- Saper configurare il NAT di un router..
- Saper progettare installare, e configurare una rete locale wireless con attenzione al problema della sicurezza.

### Metodologie

Lezione frontale e/o interattiva  
Cooperative learning  
Problem Solving, simulazioni e analisi di casi  
Discussione e dibattito guidati  
Attività di ricerca individuale/di gruppo  
Correzione collettiva dei compiti  
Lezioni gestite dagli studenti

### Criteri di valutazione

- Produzione scritta
- Progetto individuale
- Progetto di gruppo
- Test strutturati/semistrutturati
- Colloqui orali

### Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo, Appunti del docente, Software applicativi.

**Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso:

<b>Disciplina: Tecnologia e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione</b>
<b>Docent: Francesco Cancro</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cablaggio di circuiti di comunicazione bidirezionali tra schede Arduino (configurazione master-slave) con protocolli I<sup>2</sup>C e SPI</li> <li>• Progettare un sistema con protocollo di comunicazione UART</li> <li>• Sa come realizzare un sistema comunicazioni wireless in radiofrequenza o ottico</li> <li>• Progettare applicazioni smartphone per il monitoraggio ambientale</li> <li>• E' consapevole dei rischi legati all'esposizione alle radiazioni elettromagnetiche ed adotta comportamenti e strategie volti a minimizzare i rischi.</li> <li>• Creare sistemi di monitoraggio e controllo ambientale affidabili ed economici utilizzando la tecnologia offerta da internet delle cose.</li> </ul>

<b>Contenuti trattati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocollo I<sup>2</sup>C e SPI</li> <li>• Protocollo Bluetooth.</li> <li>• Protocollo di comunicazione UART.</li> <li>• Ambiente di sviluppo AppInventor</li> <li>• Sistemi di comunicazione ottica in spazio libero.</li> <li>• Sistemi di comunicazione ad infrarosso indoor.</li> <li>• Sorgenti ottiche ad emissione spontanea.</li> <li>• Topologia dei sistemi di comunicazione ottici indoor.</li> <li>• Modulo wireless 2,4 Ghz NRF24L01</li> <li>• Rumore nei sistemi di comunicazione ottici indoor wireless.</li> <li>• Sorgenti ottiche ad emissione stimolata.</li> <li>• Laser multimodale e a singolo modo longitudinale.</li> <li>• Filtri ottici realizzati impiegando il reticolo di rifrazione di Bragg.</li> <li>• Modulo Bluetooth HC05</li> <li>• IoT.</li> <li>• Modulo ESP8266</li> </ul>

<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• sa progettare un sistema per il monitoraggio ambientale per smartphone Android utilizzando l'ambiente di sviluppo, completamente online, AppInventor.</li> <li>• comprende come comandare attuatori tramite modulo Bluetooth HC05</li> <li>• è in grado di realizzare una rete locale di sensori e attuatori per il monitoraggio e controllo ambientale.</li> </ul>

<b>Metodologie</b>
<p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lettura, comprensione, discussione ed eventuale approfondimento degli argomenti proposti dal libro di testo;</li> <li>• integrazione degli argomenti trattati attraverso la condivisione di materiali su piattaforma Google suit;</li> <li>• esercitazioni guidate;</li> <li>• ricerche individuali di approfondimento.</li> </ul>

<b>Criteri di valutazione</b>
La valutazione si è basata su tre valutazioni scritte, almeno tre valutazione di tipo orale e almeno quattro valutazione di tipo pratico.

<b>Testi e materiali/strumenti adottati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo “Tecnologia e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione” per l’articolazione telecomunicazione, volume 2;</li> <li>• dispense universitarie, tesi di laurea pubblicate su internet</li> <li>• versione digitale del libro di testo “Tecnologia e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione” per l’articolazione telecomunicazione, volume 2;</li> <li>• smartphone, modulo HC05, modulo ESP8266, NRF24L01 e scheda Arduino</li> </ul>

<b>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</b>
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25
Titolo/descrizione percorso La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale

<b>Disciplina: Gestione del progetto e organizzazione d'impresa</b>
<b>Docente: Maria Manzo</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa;</li> <li>-Essere in grado di riconoscere i processi aziendali che caratterizzano l'operatività dell'azienda;</li> <li>-Conoscere il sistema di gestione per la qualità in azienda;</li> <li>-Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale;</li> <li>-Conoscere i pericoli e rischi negli ambienti di lavoro e i dispositivi di protezione individuale;</li> <li>-Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto.</li> </ul>

<b>Contenuti trattati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema azienda e la sua organizzazione:  <ul style="list-style-type: none"> <li>L'azienda e il suo scopo;</li> <li>I soggetti aziendali e le attività aziendali;</li> </ul> </li> <li>-La moderna produzione industriale;</li> <li>-La programmazione e il controllo della produzione industriale;</li> <li>-La qualità in azienda;</li> <li>-Testo unico sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i):  <ul style="list-style-type: none"> <li>Riferimenti normativi principali in materia di sicurezza del lavoro;</li> <li>Figure coinvolte;</li> <li>I pericoli e i rischi in ambito lavorativo e i dispositivi di protezione individuale;</li> <li>Gli obblighi e le responsabilità dei vari soggetti aziendali;</li> </ul> </li> <li>-Il progetto e le sue fasi.</li> </ul>

<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di un'organizzazione;</li> <li>- Disegnare l'organigramma aziendale;</li> <li>-Disegnare un processo, distinguendo input, attività output e cliente;</li> <li>-Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati a mansioni specifiche;</li> <li>-Saper individuare i fattori di rischio;</li> <li>-Saper riconoscere la segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro.</li> <li>-Saper tracciare il diagramma di Gantt per un progetto</li> </ul>
<b>Metodologie</b>
<p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale;</li> <li>- Problem Solving, simulazioni e analisi di casi</li> <li>- Materiali su Classroom;</li> </ul>

<b>Criteri di valutazione</b>
Impegno, partecipazione, metodo di studio, progressione nell'apprendimento

<b>Testi e materiali/strumenti adottati</b>
Libro di Testo: Autori: Conte, Camagni, Nikolassy; Titolo: NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA; Editore HOEPLI -Materiali su Classroom;

<b>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</b>
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24/25

<b>Disciplina: Religione Cattolica</b>
<b>Docente: Anna Di Somma</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso.

<b>Contenuti trattati</b>
<p>Il rispetto della persona</p> <p>La pace nel mondo</p> <p>Fede e società</p> <p>Un villaggio senza Dio</p> <p>Indifferenti alla religione</p> <p>Il bene e il male</p> <p>La famiglia un bene per tutti</p> <p>La solidarietà</p> <p>Libertà e libertinaggio</p>

<b>Abilità</b>
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo
<b>Metodologie</b>
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: <b>Dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale</b>

<b>Criteri di valutazione</b>
La valutazione avverrà attraverso un dialogo con gli alunni in riferimento agli argomenti trattati

<b>Testi e materiali/strumenti adottati</b>
Libro di testo: Il respiro dei giorni

<b>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</b>
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso
I diritti umani

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE**

**Docente Scala Annamaria**

**Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di giochi di squadra e in discipline individuali.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.
- Sapere come potenziare le capacità motorie condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e Coordinative (coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.).
- Conoscere l'importanza del riscaldamento pre-attività.
- Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di sport di squadra e discipline individuali.
- Regole e ruoli di gioco; tecniche di riscaldamento.
- Conoscere l'anatomia e fisiologia del sistema cardiovascolare, apparato respiratorio, osteo-articolare e muscolare e gli effetti prodotti dell'attività motoria su di essi.

**Contenuti trattati**

Potenziamento fisiologico.

Esercizi per il miglioramento delle capacità di forza.

Esercizi di coordinazione globale e segmentaria in situazioni dinamiche. Consolidamento schemi motori di base-

Esercizi di apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra di: pallavolo, calcio a 5, dodgeball.

Teoria dell'educazione fisica:

Apparato scheletrico

Apparato muscolare

Calcio a 5

Pallavolo

Nozioni di primo soccorso

**Abilità**

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.

<p>-Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.</p> <p>-Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.</p> <p>-Svolgere compiti di arbitraggio.</p> <p>-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.</p> <p>-Svolgere compiti di arbitraggio.</p> <p>Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute</p> <p>Applicare sani principi per un corretto stile di vita</p> <p>Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale, per comprendere il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente</p> <p>Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento</p>
<p><b>Metodologie</b></p> <p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:</p> <p>L'attività proposta è stata inizialmente di tipo globale per poi passare ad una metodologia di tipo analitico-globale lasciando spazio alle rielaborazioni personali delle tecniche acquisite (acquisizione del gesto tecnico).</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione pratica</p> <p>Discussione guidata</p>

<p><b>Criteri di valutazione</b></p> <p>1) osservazione diretta</p> <p>2) verifica dei test motori</p> <p>Tenere presente le diverse situazioni di partenza</p> <p>Osservazione del comportamento e delle capacità dell'allievo durante le prove pratiche in palestra</p> <p>Griglia di valutazione</p> <p>1 conoscenza dei contenuti</p> <p>2 comprensione della domanda</p> <p>3 capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi</p> <p>4 capacità di rielaborazione personale dei contenuti</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto di tutto quello che l'allievo ha dimostrato durante l'anno scolastico, riferito all'impegno, disciplina, costanza, abilità e frequenza.</p>
--

<p><b>Testi e materiali/strumenti adottati : LIBRO DI TESTO- Educare al movimento Marietti Scuola</b></p>
<p>Attrezzature varie in possesso della scuola ed adoperate in palestra.</p>
<p>Libro di testo, video-tutorial, documenti tramite link</p>

**Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

**Parità di genere**

L'articolo 21 della carta dei diritti fondamentali

Parità di genere nello sport

**Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Promuovere la consapevolezza dei diritti umani come valore universale.  
 Comprendere i poteri e il ruolo degli organismi nazionali e internazionali.  
 Riconoscere l'importanza della partecipazione democratica e della responsabilità civica.  
 Collaborare in gruppo e sviluppare senso critico rispetto a tematiche di attualità.  
 Utilizzare la tecnologia in modo consapevole e rispettoso dei diritti digitali.

**Contenuti trattati**

- DICHIARAZIONE UNIVERSALE DIRITTI DELL'UOMO E I COMPITI DELL'ONU ITALIANO 4
- IL PARLAMENTO ITALIANO ED EUROPEO
- IL CONCETTO DI ETNIA E IL SUO CAMBIAMENTO NEL TEMPO
- GLI ORGANISMI PER LA PACE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI. AMNESTY INTERNATIONAL LA BLACK LIST DI AMNESTY INTERNATIONAL
- RAPPORTO 2022/2023 SULLA SITUAZIONE DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO REPORT STATISTICO
- LA PARITA' DI GENERE NELLO SPORT
- GDPR E LA TUTELA DELLA PRIVACY NEI LUOGHI DI LAVORO
- LA TUTELA DEI DATI PERSONALI E I DIRITTI DEL CITTADINO DIGITALE.
- AGENDA 2030 COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA A MISURA DEL CITTADINO
- :.LE POLITICHE E GLI INCENTIVI DELL'UE.

**Abilità**

- Esporre e discutere temi civici e sociali in modo critico e consapevole.
- Ricercare e sintetizzare informazioni su tematiche legate ai diritti umani.
- Collaborare alla realizzazione di un prodotto finale multimediale.
- Argomentare il proprio punto di vista nel rispetto delle idee altrui.
- Utilizzare fonti e dati ufficiali per supportare un'analisi critica.

**Metodologie**

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:  
 DIDATTICA -Lezione frontale, -Lezione interattiva -Lezione multimediale -Cooperative learning - Slides -  
 Documentari -Partecipazioni a convegni

**Criteri di valutazione**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e sono stati integrati in modo da ricomprendere anche quelli della valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione ,acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

<b>Testi e materiali/strumenti adottati</b>
Lezione interattiva. Brainstorming. Slides. Video. Partecipazione a dibattiti e convegni

<b>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</b>
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso Percorso trasversale e interdisciplinare articolato in 33 ore. Coinvolgimento di tutte le discipline. <b>Titolo/descrizione percorso:</b> <i>Istituzioni nazionali e internazionali unite per i diritti umani</i>

## ALLEGATO n. 2

### Griglia di valutazione colloquio

(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

### ALLEGATO n. 3

#### Griglie di correzione della Prima Prova Scritta

(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	<b>b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b>	<b>3-4</b>	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	<b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b>	<b>7-8</b>	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	<b>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b>	<b>5-6</b>	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	<b>c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b>	<b>6-7</b>	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	<b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	<b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	<b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>7-8</b>	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	<b>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>	<b>10-11</b>	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) <b>Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b> d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 <b>10-11</b> 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) <b>Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) <b>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b> d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) <b>Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b> d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 <b>9-10</b> 11-16	
<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) <b>Esposizione complessivamente chiara e lineare</b> d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b> d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16																	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16																	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12																	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5  6-9 <b>10-11</b> 12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

## ALLEGATO n. 4

### Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i “nuovi professionali”)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “M. T. CICERONE”**

SEZIONE ITIS

Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA) - Cod. SAIS01300N

### **SECONDA Prova Scritta**

**Indirizzo: Informatica, Telecomunicazioni Articolazione: Telecomunicazioni**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<sup>1.2</sup> CANDIDATO: .....<sup>1.1</sup>

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20</b>			

**ALLEGATO n. 5**

**UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

**CLASSE:5B**

**REFERENTE: Prof. MANZOLILLO DANIELE**

a.s. 2024-2025

**Istituzioni nazionali e internazionali unite per i diritti umani**

**PRODOTTO FINALE:POWER POINT, LAVORO DI GRUPPO**

<b>CONTENUTI GENERALI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI/TRAGUARDI</b>	<b>METODOLOGIA</b>		
<p><b>1. Costituzione e i diritti civili Artt 2, dal 13 al 28 Cost.. Agenda 2030 Ob. 5,10 e 16</b></p> <p><b>2. I diritti civili nel mondo. La pena di morte.</b></p> <p><b>3. I Diritti inviolabili dell’Uomo. il diritto alla vita, il diritto alla libertà individuale,</b></p> <p><b>4. il diritto all’autodeterminazione, il diritto a un giusto processo, il diritto ad una esistenza dignitosa, il diritto alla libertà religiosa etc...;</b></p> <p><b>5. Storie di donne e uomini che si sono battuti per i diritti umani in Italia e nel Mondo nell’era contemporanea e nell’antichità</b></p> <p><b>6. La Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo.</b></p> <p><b>7. Rapporto 2022-2023 sulla situazione dei diritti umani nel mondo.</b></p>	<p>Comprendere e promuovere la consapevolezza della libertà come diritto inalienabile di ogni uomo, l’importanza di una cultura partecipativa, favorevole al dialogo, al confronto e all’incontro e la responsabilità nei confronti dell’alterità.</p> <p>Comprendere i poteri degli organismi nazionali e internazionali al fine di creare Cittadini consapevoli, responsabili e attivi.</p>	<p>Scopo dell’UDA è favorire negli studenti la comprensione del valore della democrazia e della libertà quale bene fondamentale di ogni persona, sia nella dimensione individuale sia in quella comunitaria.</p> <p>Scopo del percorso è permettere allo studente di acquisire la capacità di leggere la complessità della società in cui vive e agisce e di affrontare consapevolmente, come soggetto attivo e collaborativo, le nuove sfide sociali, politiche e ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>Apprendimento per scoperta</b></li><li>➤ <b>Lezione frontale</b></li><li>➤ <b>Lezione interattiva</b></li><li>➤ <b>Cooperative learning</b></li><li>➤ <b>Schede tecniche</b></li><li>➤ <b>Attività di lettura e lavoro di gruppo</b></li><li>➤ <b>Attività laboratoriale</b></li><li>➤ <b>Debate</b></li></ul>		

<p>8. I diritti umani oggi  9. La black list di Amnesty International.  10. La parità di genere. Il Codice delle pari opportunità.  11. La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale.  12. La tutela europea e il G.D.P.R.  13. Global Education Monitoring Report 2023: l'uso della tecnologia nell'educazione globale  14. Il parlamento Italiano ed Europeo.  15. Le organizzazioni internazionali.  16. Le politiche e gli incentivi dell'UE</p>		<p>del mondo globalizzato e multiculturale. Gli studenti saranno guidati, attraverso la conoscenza dei problemi ancora attuali della negazione dei diritti, alla consapevolezza del compito delle nuove generazioni di rendere concreti i valori universali. Gli studenti saranno guidati alla conoscenza delle Organizzazioni Nazionali e Internazionali</p>			
<b>CONTENUTI PER DISCIPLINA</b>			<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<b>N. ORE</b>	<b>Ore svolte</b>
<b>DICHIARAZIONE UNIVERSALE DIRITTI DELL'UOMO E I COMPITO DELL'ONU ITALIANO 4</b>			<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>IL PARLAMENTO ITALIANO ED EUROPEO</b>			<b>STORIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>IL CONCETTO DI ETNIA E IL SUO CAMBIAMENTO NEL TEMPO</b>			<b>RELIGIONE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

<b>GLI ORGANISMI PER LA PACE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI. AMNESTY INTERNATIONAL LA BLACK LIST DI AMNESTY INTERNATIONAL</b>	<b>INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>RAPPORTO 2022/2023 SULLA SITUAZIONE DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO REPORT STATISTICO</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>LA PARITA' DI GENERE NELLO SPORT</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>GDPR E LA TUTELA DELLA PRIVACY NEI LUOGHI DI LAVORO</b>	<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>LA TUTELA DEI DATI PERSONALI E I DIRITTI DEL CITTADINO DIGITALE.</b>	<b>TPSIT</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>AGENDA 2030 COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA A MISURA DEL CITTADINO</b>	<b>SISTEMI E RETI</b>	<b>4</b>	
<b>LE POLITICHE E GLI INCENTIVI DELL'UE.</b>	<b>GPO</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>33</b>	<b>23</b>

## **FIRME PER APPROVAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^B INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 06 maggio 2025 (Verbale n. 4).

<b>Docente</b>	<b>Disciplina di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
Iacuzzo Teresa	Lingua e Letteratura Italiana Storia	
Chiara Prisco	Lingua Inglese	
Capozzoli Francesco	Matematica	
Lombardi Domenico ( <i>ITP</i> )	TLC, Sistemi e Reti , TPSIT	
Bellanza Salvatore ( <i>ITP</i> )	GPO	
Cancro Francesco	Tecnologia Prog Sist. Informatici e Telecomunicazioni	
Salomone Antonio ( <i>coordinatore</i> )	Telecomunicazioni	
Mele Angelo	Sistemi e Reti	
Manzo Maria	Gestione Prog. Organizzazione d'impresa	
Manzolillo Daniele	Educazione Civica	
Lopardo Annamaria	Sostegno	
Anna di Somma	Religione Cattolica o Att. Alternative	
Scala Annamaria	Scienze Motorie e Sportive	